



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"SAN BENEDETTO ABATE"

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2024-2025

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN BENEDETTO ABATE

piazzetta don Giuseppe Dossetti, 30 - 41125 Modena

Tel. 059-360357

email: scuola.s.benedetto@gmail.com

sito: <https://scuolasanbenedetto.fism.modena.it/>



Sommario

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN BENEDETTO ABATE.....	2
IDENTITÀ DELLA SCUOLA	4
ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	4
FINALITÀ DELLA SCUOLA	4
INTEGRAZIONE /INCLUSIONE	5
CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	6
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	7
SEZIONI/CRITERI DI ISCRIZIONE/PRECEDENZA	7
CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA	8
RISORSE	9
OPERATORI SCOLASTICI.....	10
PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	11
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	14
PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Benedetto Abate" (D.M. n° 488/733 del 28/02/2001) nasce nel 1974 in una zona periferica della città di Modena per soddisfare inizialmente l'esigenza delle famiglie residenti nella zona. Gestita e coordinata dall'omonima Parrocchia fino a dicembre 2022, dal 1° gennaio 2023 la sua gestione è affidata alla Fondazione Opera Pia Pini Santa Caterina con lo scopo di assicurare continuità educativa al progetto per la piena realizzazione del diritto alla scuola per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni, liberamente iscritti dalle famiglie.

L'identità che la caratterizza contribuisce alla formazione di personalità creative, libere e cristianamente orientate, sostenendo il compito educativo della famiglia e collaborando con le agenzie educative presenti nel contesto sociale, quali: Circostrizione di pertinenza, Servizio Igiene Alimentazione Nutrizione, AUS di Modena; Servizio Pediatria di Comunità, Regione, Provincia e Comune di Modena. La Scuola aderisce inoltre alla FISM (Federazione Italiana Scuola Materne) di Modena.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza è vario. Il complesso San Benedetto Abate è ubicato nella zona universitaria della città, poco distante dall'ospedale policlinico di Modena, è facilmente raggiungibile da mezzi pubblici ed è collegato a molteplici servizi comunali e territoriali quali: biblioteche, piscine, palestre e circoli ricreativi.

FINALITÀ DELLA SCUOLA

Per ogni bambino e bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di sperimentare la cittadinanza.

Sviluppare l'Identità vuol dire stare bene, essere assicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'Autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle negoziazioni ed alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la Competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sperimentare la Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

INTEGRAZIONE /INCLUSIONE

La scuola è aperta a tutti i bambini, qualunque sia la loro cultura, etnia, appartenenza sociale, religione, a patto che i genitori accettino il Progetto Educativo d'ispirazione cristiana. La differenza culturale costituisce un arricchimento per tutti i bambini; il gioco è una metodologia valida ed efficace per favorire l'integrazione.

La scuola accoglie bambini in condizioni di svantaggio socio-culturale e/o in situazione di

handicap, valutandone, di comune accordo con la competente AUSL ed il Comune, la possibilità di inserimento. La frequenza di bambini certificati dall'AUSL richiede l'intervento di un insegnante di sostegno (per il quale è previsto un finanziamento del Comune in base alla Convenzione), un Progetto Educativo Individualizzato attraverso il quale attuare metodologie per favorirne l'educazione e l'integrazione nella sezione.

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il collegio docenti è composto dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche, dalle insegnanti e dalla coordinatrice pedagogica FISM, quando espressamente richiesto dalla coordinatrice interna, e ogni anno propone una progettazione aperta alle esigenze dei bambini, flessibile in base agli avvenimenti del territorio. Le insegnanti sono attente a proporre itinerari educativi personalizzati, chiedendo ed offrendo a ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Allo scopo di promuovere la conoscenza dei bambini delle diverse età le insegnanti propongono gioco libero e momenti di intersezione.

Si ritiene che la scuola eserciti un compito educativo sussidiario alla famiglia. E' pertanto indispensabile che queste due istituzioni, intenzionalmente educative, collaborino per favorire l'educazione dei bambini; sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione e di verifica, si opera in accordo con le famiglie, così da poter attuare un'azione convergente e concorde. Le famiglie trovano possibilità di partecipazione attraverso gli organi collegiali, incontri periodici di gruppo e colloqui individuali con le insegnanti. La scuola prevede infatti due assemblee di sezione all'anno, una in ottobre e una in marzo.

Sono previsti colloqui individuali di inizio e fine anno scolastico per dare modo ai genitori di condividere con le insegnanti l'attenzione ai vissuti emotivi e affettivi che riguardano il bambino.

Per le sezioni dei 3 anni sono previsti nei mesi di settembre, novembre, aprile e maggio; per le sezioni dei 4 e 5 anni sono previsti nei mesi di novembre, aprile e maggio.

Inoltre, per favorire l'interazione formativa con la famiglia, si realizzano momenti ricreativi, esperienze di socializzazione e di collaborazione.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La scuola San Benedetto si attiene ai periodi di sospensioni delle lezioni regolate dalla regione Emilia Romagna, il servizio è garantito dal lunedì al venerdì.

Offre un servizio di pre-scuola gratuito e un servizio di post scuola a pagamento.

La giornata è così scansionata:

Attività	Orario
pre-scuola	7:30-8:00
ingresso	8:00-9:00
esperienze educativo/didattiche	9:00-11:15
bagno, pranzo	11:15-12:30
prima uscita	12:45-13:00
esperienze educativo-didattiche (5anni)	13:00-15:00
riposo (3e4 anni)	13:00-15:00
merenda	15:00-15:30
seconda uscita	15:30-16:00
prolungamento	16:00-18:00

SEZIONI/CRITERI DI ISCRIZIONE/PRECEDENZA

Le sezioni sono attualmente cinque, due sezioni eterogenee, una per il nido ed una per l'infanzia, le altre omogenee per età. Le sezioni sono formate dal numero di bambini che consente la normativa scolastica vigente e sono organizzate in base ad una equa distribuzione tra maschi e femmine:

- Sezione 9-36mesi: "Nido"
- Sezioni 3 anni: "Girasoli"
- Sezione 4 anni: "Primule"
- Sezione mista (3,4e5 anni): "Margherite"

- Sezioni 5 anni: “Tulipani”

La scuola, in base alle disposizioni Ministeriali, qualora se ne presenti l’opportunità, accoglie bambini che compiono gli anni, nell’anno successivo a quello di inizio frequenza.

Criteri di precedenza per l’iscrizione:

- famiglie che hanno già altri figli frequentanti
- famiglie che risiedono nel territorio circostante
- ordine cronologico di iscrizione

La scuola ha una convenzione con il Comune, in base alla quale, per un numero stabilito di posti, alcuni genitori possono fare l’iscrizione al centro unico del Comune.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

Nei mesi di giugno-agosto 2011 la scuola è stata ristrutturata ed ampliata secondo quanto prescritto dalla normativa vigente relativa all’edilizia scolastica. Tutte le sezioni sono suddivise per centri d’interesse e in angoli strutturati che consentono alle insegnanti di impostare un’azione educativa che valorizzi il piccolo gruppo, l’apprendimento cooperativo, la negoziazione dei significati, il rispetto del pensiero dell’altro, i rapporti di amicizia e il gioco libero. I materiali a disposizione sono idonei alle attività e diversificati.

Le sezioni, nuovamente strutturate in angoli, consentono alle insegnanti di creare un rapporto insegnamento/apprendimento spostato decisamente a favore di quest’ultimo, nel quale le insegnanti operano una regia degli spazi, dei materiali e dei tempi, ascoltando e orientando il loro intervento in base alle capacità che i bambini manifestano per portarle a diventare competenze.

Ogni anno la strutturazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa sono oggetto di riflessione e ri-progettazione dei docenti attraverso il confronto in collegio docenti e l’utilizzo di strumenti di valutazione del contesto.

Si è pensato ad un curriculum degli spazi in modo da poter offrire ai bambini, nel corso degli anni, diverse possibilità di apprendimento.

La Scuola dell’Infanzia dispone di:

- Ufficio di direzione
- Sei sezioni
- Salone
- Aula polifunzionale
- Cucina interna
- Servizi igienici
- Giardino esterno attrezzato

Servizi complementari:

- La cucina è interna ma gestita dall'azienda di ristorazione Genesi che prepara i menù in accordo con il SIAN e l'Ausl di Modena. Il servizio mensa è compreso nella retta.

RISORSE

Materiali

Le esperienze proposte trovano il sostegno di materiali strutturati e non, che periodicamente vengono integrati e adeguati non solo all'esigenza del gruppo di bambini presenti, ma anche ad una corretta impostazione pedagogica alla quale si approda anche grazie all'uso di validi sussidi didattici come guide e dispense.

Finanziarie

Partecipazione delle famiglie attraverso retta mensile.

Contributi di enti pubblici: Stato, Provincia, Comune.

Interventi dell'Ente Gestore.

Rapporti con la F.I.S.M.

La scuola è associata alla FISM - Federazione Italiana Scuole Materne - provinciale di Modena.

Usufruisce dei servizi proposti dall'associazione in particolare:

- corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici
- consulenza / collaborazione di una coordinatrice pedagogica
- rete con le altre scuole FISM e con il territorio
- progetto “Collaborazione con il Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi di Modena”.

OPERATORI SCOLASTICI

Coordinatrice delle attività educative e didattiche: svolge la funzione di coordinamento interno secondo quanto stabilito dal regolamento interno.

Coordinatrice Pedagogica FISM: supporta e sostiene la Scuola con consulenze pedagogiche e didattiche anche attraverso osservazioni in sezione della giornata educativa. Si occupa della formazione e dell’aggiornamento delle insegnanti insieme ai colleghi del Coordinamento Pedagogico FISM.

Docenti: le insegnanti della scuola sono professionalmente preparate in base alla normativa vigente. Le docenti si aggiornano in maniera costante attraverso la partecipazione ai corsi proposti dalla FISM che approfondiscono tematiche riguardanti istanze culturali, pedagogiche, educative e didattiche della scuola dell’Infanzia e del contesto nel quale è inserita.

Ogni anno il collegio docenti valuta la possibilità di partecipare alle proposte formative del territorio (Ufficio VIII dell’ambito Territoriale di Modena, Comune, Memo ed altro). I docenti ed il personale partecipano inoltre a corsi riguardanti la sicurezza e la gestione della mensa.

Il gruppo docente si arricchisce della presenza di due volontari.

Operatori Esterni

- Insegnante di educazione alla lingua inglese
- Insegnante attività di danza
- Insegnante attività di musica

Altri Operatori

- Una Cuoca e un aiuto cuoca
- Segretaria amministrativa
- Due Ausiliarie

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Programmazione

Il gruppo docenti progetta in base alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate dal Ministero della Pubblica Istruzione ed in vigore dal settembre 2012 e le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.

Per l'anno scolastico 2024-2025 il collegio dei docenti ha deciso di proporre ai bambini e alle bambine una progettazione differenziata per e con i bambini, nel rispetto dei loro differenti età, interessi e bisogni. La sezione 3 anni propone il tema "tutti diversi, ma tutti speciali" che accompagnerà per tutto l'anno scolastico i bambini, aiutandoli a sviluppare le loro competenze valorizzando le abilità e diversità di ciascuno. La scuola si propone come luogo che offre occasioni di vita, di relazioni umane, di opportunità di esplorazione e di scoperta.

La sezione 4 anni, propone come sfondo integratore il tema dell'arte. Durante l'anno saranno proposti diversi autori (Kandinsky, Mondrian ecc) che guideranno i bambini alla scoperta di nuove tecniche e modi di vedere, pensare il mondo. L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare" che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un legame con questo o con quello autore, con questa o con quella opera d'arte. Il progetto partirà dalla lettura di Tullet e i suoi "puntini" per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi creando elaborati individuali e di gruppo dove ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità esprime se stesso e la propria creatività.

La sezione 5 anni e la sezione mista proseguono il percorso intrapreso lo scorso anno scolastico sotto la guida speciale della “Pulcetta Maestro”. L’intento progettuale è quello di accompagnare i bambini nel loro cammino evolutivo alla scoperta del mondo, dell’uomo, del corpo umano ecc, offrendo loro la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni, attraverso l’espressività, il movimento e le stimolazioni sensoriali. Il corpo contiene codici cognitivi, affettivi, espressivi e relazionali. La conoscenza del proprio corpo offre ai bambini la possibilità di interpretare e “leggere” i propri codici, di conoscere meglio le proprie emozioni e di prendere consapevolezza di sé stessi, anche in relazione agli altri. Per i bambini dei tre e dei quattro anni della sezione eterogenea, il progetto si concentrerà sui cinque sensi, grazie a quali il nostro corpo esplora il mondo e ne fa esperienza.

Ogni anno la progettazione assume caratteristiche diverse allo scopo di motivare i bambini e le insegnanti in nuove avventure di scoperta e apprendimento.

Inoltre, per questo anno scolastico 24-25 abbiamo scelto tre progetti esterni: educazione alla lingua inglese, pensato e studiato per tutte le sezioni; L’approccio permette di avvicinarsi alla nuova lingua che permette ai bambini di entrare in sintonia con essa in modo naturale, sfruttando le routine quotidiane e le attività progettate per la classe. Il progetto di inglese si svolgerà il venerdì, dal mese di novembre al mese di maggio.

Musica e danza, progetto che include l’alternanza tra musica e danza, che mira alla scoperta dei ritmi, a fare esperienza delle varie espressività di ogni bambino, ad esplorare il mondo attraverso la musica e la danza come in una sorta di viaggio.

Il progetto si svolgerà in due parti: il mercoledì da gennaio a marzo(musica) e il giovedì da marzo al mese di maggio (danza).

Continuità

Il tipo di rapporto instaurato con i Servizi alla Prima Infanzia 0-3 anni e con la scuola primaria riguarda in primo luogo il personale docente.

La scuola aderisce al Progetto Continuità, frutto della collaborazione tra scuole dell'Infanzia FISM e Comunali e Direzioni Didattiche. Il progetto, tra le attività più importanti, prevede: la descrizione, e la consegna alle colleghe della scuola primaria, di alcune esperienze condotte nella scuola dell'infanzia, la visita con i bambini ad una scuola primaria del territorio circostante, la consegna alla scuola interessata di un oggetto significativo creato da ogni singolo bambino.

Anche i rapporti con il nido d'infanzia sono ritenuti importanti, per questo la scuola si avvale della collaborazione delle educatrici. Esse offrono la possibilità di consultare alcune programmazioni e trovare così strategie che le avvicinino ai nostri curricoli.

Documentazione

Le insegnanti si impegnano a documentare le molteplici esperienze effettuate assieme ai bambini. I vari materiali prodotti, fascicolo personale del bambino, fotografie, eventuali relazioni, documentazioni digitali ed altro vengono poi condivisi con le famiglie con lo scopo di favorire la partecipazione dei percorsi educativi intrapresi.

Verifica

La verifica è un momento importante del progetto e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino "sintesi globale degli apprendimenti" concordata dal collegio docenti, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

- 1 *Iniziale*: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
- 2 *Intermedia*: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
- 3 *Finale*: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
- 4 *Con i genitori*: la verifica avverrà in sede di assemblee di sezione, intersezione e colloqui individuali.

Valutazione formativa

La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi proposti, al fine di guidare il proseguo delle attività educative e didattiche. Nel corso dell'anno le insegnanti si incontrano periodicamente per impostare e confrontarsi circa tale pratica. La valutazione sarà effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La scuola intende valorizzare il proprio ruolo interagendo con le offerte che l'ambiente esterno propone analizzandolo ed interpretandolo in un'ottica educativa al fine di tradurlo in patrimonio culturale. L'interazione con altre istituzioni, presenti sul territorio, finalizzata a particolari iniziative potrà riguardare:

- proposte dell'Ufficio Scolastico dell'ambito territoriale di Modena;
- proposte dell'Assessorato all'Istruzione del Comune;
- proposte della parrocchia;
- adesioni ad iniziative di teatri cittadini;
- itinerari didattici scuola città del comune;
- visite alla "fattorie didattiche";
- visite alle biblioteche;
- escursioni-ambientali.

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola partecipa al Progetto di Miglioramento L.R 26/2001 realizzato in collaborazione con altre scuole dell'Infanzia FISM del Distretto di Modena.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato adottato dal Consiglio della Scuola nella seduta del giorno 19 novembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Scuola
don Alberto Zironi